

Oggetto: INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE S.P.A.. ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 27.05.2022

Riferisce sull'argomento il Presidente.

L'Interporto della Toscana Centrale s.p.a. ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 27.05.2022 e in seconda convocazione per il giorno 10.06.2022, con il seguente ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, oneroso e scindibile, sino all'importo massimo di esso pari a euro 2.322.198,48 (duemilioneitrecentoventidueemilacentonovantotto virgola quarantotto), da offrirsi in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile, mediante emissione di n. 11.058.088 azioni del valore nominale di euro 0,21 ciascuna, oltre a sovrapprezzo sino all'importo massimo di esso pari ad euro 2.177.801,85 (duemilioneicentosesttantasettemilaottocentouno virgola ottantacinque), corrispondente ad euro 0,19694 per ogni azione sottoscritta; le azioni ordinarie di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con efficacia dei diritti amministrativi e di voto e di godimento dal momento in cui venga a scadenza il termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale;
2. Conferire al consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte in merito all'aumento di capitale sociale;
3. Proposta modifica articolo 6 statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Attualmente il capitale sociale della società risulta pari a euro 13.245.000,09, suddiviso in 63.071.429 azioni dal valore nominale unitario di euro 0,21. L'aumento di capitale, da eseguirsi in via scindibile a partire dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della relativa delibera, dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2024, e qualora entro tale data l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, secondo comma del codice civile.

A norma di statuto e nel rispetto dell'art. 2441, primo comma del codice civile, ai soci spetta il diritto di opzione. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dello statuto deve essere mantenuta la partecipazione pubblica in misura non inferiore al 51% (attualmente supera il 76%).

La decisione in merito all'aumento di capitale spetta all'assemblea straordinaria ed è richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 75% del capitale sociale (art. 16 dello statuto), anche nelle convocazioni successive alla prima. Al momento della sottoscrizione è richiesto il versamento del 25% del capitale sottoscritto, mentre il sovrapprezzo deve essere versato per intero.

All'avviso di convocazione è stata allegata la relazione illustrativa dell'organo amministrativo, dove dopo aver descritto i termini dell'operazione, è indicato che l'aumento di capitale è finalizzato a:

- fornire alla società le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal piano industriale;
- dotare l'Interporto della Toscana Centrale S.p.A. di un capitale sufficiente per assicurare la copertura sia degli investimenti che dei costi di funzionamento della Società.

Con separato invio la società ha trasmesso il piano industriale (Business Plan 2021-2023).

Oggi la società Interporto della Toscana Centrale, tenuto conto dell'assenza di un patto parasociale tra i soci pubblici, non è ritenuta dal socio di maggioranza, il Comune di Prato, società a controllo pubblico; questa condizione non consentirebbe a un ente pubblico come la Camera di Commercio di procedere ad alcuna operazione di aumento di capitale.

Nelle ultime ore è emersa l'intenzione del socio di maggioranza, il Comune di Prato, e del socio Regione Toscana di chiedere il rinvio dell'assemblea straordinaria per approfondimenti; pertanto il Presidente propone di non partecipare alla assemblea straordinaria della società.

Segue un dibattito tra i membri di Giunta, al termine del quale,

LA GIUNTA

UDITO il relatore;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO";

ATTESO che in data 30.09.2020 si è insediato il Consiglio camerale con l'istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Pistoia-Prato;

PRESO atto che il nuovo ente subentra in tutti i rapporti attivi e passivi precedentemente facenti capo alle Camere di Commercio accorpate;

RICORDATO che la Camera è socia di Interporto della Toscana Centrale s.p.a., della quale detiene n. 7.187.500 azioni (corrispondenti al 11,3958% del capitale sociale);

VISTO l'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 27 maggio ore 10.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 giugno, sempre alle ore 10.00 ed il relativo ordine del giorno (ns. prot. 0011007/E del 25.03.2022)

VISTA la documentazione relativa all'operazione di aumento di capitale, trasmessa con l'avviso di convocazione;

VISTO il piano industriale trasmesso in data 1.04.2022 (ns. prot. 0011995/E);

VISTO lo statuto di Interporto della Toscana Centrale S.p.A.;

VISTO il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

ATTESO che nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottato dalla Giunta camerale con delibera n. 112 del 9.12.2021 a norma dell'articolo 20 del sopra citato testo unico, la

partecipazione in Interporto della Toscana Centrale s.p.a. è stata considerata da mantenere senza interventi di razionalizzazione;

VALUTATA la compatibilità delle decisioni di cui alla presente deliberazione con le disposizioni del D. Lgs. 175/2016, in particolare con riguardo all'art. 1 (principio di efficiente gestione, tutela della concorrenza e del mercato e razionalizzazione della spesa pubblica), e dell'art. 12, ovvero assenza di profili di pregiudizio al valore della partecipazione;

SENTITA la proposta del Presidente;

All'unanimità,

DELIBERA

di non partecipare all'assemblea straordinaria dei soci di Interporto della Toscana Centrale S.p.A. del 27 maggio ore 10.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 giugno allo stesso orario.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Dalila Mazzi)

Documento informatico originale sottoscritto con firma digitale, conformemente alle Regole tecniche di cui al DPCM 22 febbraio 2013, e conservato secondo le Regole tecniche concernenti la formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, adottate da AGID in attuazione del CAD.